

I partners di Veneto ADAPT



Comune di Padova



Coordinamento Agende 21



Città metropolitana di Venezia



Università IUAV di Venezia



Sogesca s.r.l.



Comune di Treviso



Unione Comuni Medio Brenta



Comune di Vicenza

Con il contributo dello strumento finanziario LIFE della Commissione Europea LIFE Veneto ADAPT - Central VENETO Cities netWorking for ADAPTation to Climate Change in a multi-level regional perspective - LIFE16 CCA/IT/000090

Il Progetto LIFE Veneto ADAPT intende sviluppare una metodologia e strumenti operativi replicabili per un'Europa più resiliente, ottimizzando e rendendo più efficace a livello regionale, la capacità di risposta all'impatto dei cambiamenti climatici.

Contatti

Comune di Padova
Settore Ambiente e territorio
Ufficio Agenda 21 c/o Informambiente
Referente progetto LIFE
Dott.ssa Daniela Luise
e-mail: venetoadapt@comune.padova.it



@venetoadapt



@venetoadapt



<https://www.venetoadapt.it/>



LIFE16 CCA/IT/000090
With the contribution of the LIFE financial instrument of the European Community



PROGETTO PILOTA PARCO DEL BASSO ISONZO

PADOVA



COMUNE DI PADOVA
SETTORE AMBIENTE e TERRITORIO

Premessa

A causa dei cambiamenti climatici in atto, Padova è stata chiamata ad affrontare, in più occasioni e con una maggiore frequenza negli ultimi anni, fenomeni meteorologici estremi come nubifragi e ondate di calore, che hanno causato danni ingenti a cittadini, attività produttive, infrastrutture pubbliche e al patrimonio arboreo della città.

Consapevole che la sfida del cambiamento climatico può trasformarsi da minaccia in opportunità, Padova ha lavorato negli ultimi anni per rafforzare la propria capacità nel mitigare e prevenire gli effetti negativi, ridurre le vulnerabilità del territorio ed aumentarne la resilienza.



Finalità delle azioni pilota

All'interno del progetto Veneto Adapt è stata sviluppata una iniziativa pilota nell'area del Parco Basso Isonzo che da Via Bainsizza si estende verso sud, sino al corpo arginale su cui è posta Via Isonzo.

L'iniziativa pilota prevede la realizzazione di quattro campi alla padovana, come esempio di una classica sistemazione idraulico-agraia a cavini con le caratteristiche piante sul lato lungo del cavino.

Verranno inoltre conservate ed implementate le siepi campestri, ripristinati i fossati perimetrali che nel tempo sono stati abbandonati ed hanno perso la loro funzione idraulica. Il progetto poi si completa con la realizzazione dei percorsi ciclabili e pedonali che collegheranno la zona del Campo dei Girasoli con tutta la parte sud del parco.

Oltre al ripristino di alcuni elementi del vecchio paesaggio agricolo è prevista la realizzazione di interventi di Nature-Based Solution (NBS) – infrastrutture verdi, che hanno un'importante funzione sia in relazione alla mitigazione dei cambiamenti climatici che all'adattamento del territorio.



Le azioni intraprese

INTERVENTI IDRAULICI

- Recupero e sistemazione dei fossati esistenti
- Nuovi manufatti di regolazione idraulica
- Rete di tubazioni per l'irrigazione di nuovi impianti arborei

INTERVENTI ECOLOGICI

- Ricostruzione vegetazione ripariale
- Messa a dimora di nuove siepi e filari
- Scelta di specifiche essenze arboree ed arbustive
- Realizzazione boschetto a ciclo breve, multispecifico policiclico



I benefici ottenuti

- Miglioramento del sistema idraulico del Parco del Basso Isonzo
- Ricostruzione del tipico paesaggio agricolo padovano
- Incremento del patrimonio arboreo cittadino
- Ripristino della vegetazione originaria ed incremento delle specie arboree ed arbustive piantumate